



Collaborazione Pastorale S. Maria di Lourdes e S. Rita

Notiziario settimanale della Parrocchia
Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre

ORARIO S. MESSE Prefestivo ore 18.30
 Festivo ore 9.30 - 11.00
 Feriale ore 18.30 in Cappellina

16 febbraio 2020 N° 7 Volume 23

VI^A Domenica
del Tempo Ordinario

Anno A

Beato
chi cammina
nella legge
del Signore.

Lectures della Domenica



Siràcide 15, 16-21

A nessuno ha comandato di essere empio.

1 Corinzi 2, 6-10

Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.

Matteo 5, 17-37

Così fu detto agli antichi: ma io dico a voi ...

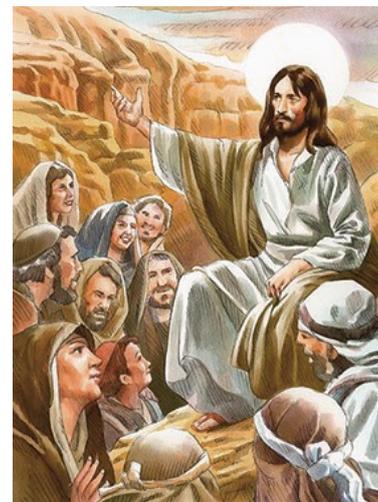
Anche la legge più giusta può corrompersi e fare del male. Gesù riporta i comandamenti di Dio al loro vero significato e, la giustizia dell'uomo al suo vero fondamento, che non è l'osservanza cieca della lettera, ma la conversione continua alla volontà di Dio.

PIENO COMPIMENTO DELLA LEGGE È IL CUORE DI CHI AMA

L'autore del libro del Siràcide sottolinea che la legge di Dio interpella la libertà umana. Poiché il Signore ci ha elargito la capacità di scegliere, siamo responsabili delle nostre azioni. L'adesione alla verità ci rende liberi di scegliere il bene. Il salmista ci offre una meditazione sapienziale sulla legge divina, rivelandoci che nella volontà di Dio è la nostra pace. Gesù venuto

a portare a compimento la legge e le profezie dell'Antico Testamento, è il nuovo Mosè che inaugura la nuova giustizia del regno dei cieli incentrata sull'amore, che non si adira, promuove la riconciliazione e la pace, non manca di rispetto, è fedele, è veritiero. Chi fa la volontà di Dio Amore rimane in eterno e sarà considerato grande nel regno dei cieli.

L'apostolo Paolo ci parla della sapienza di Dio che non è di questo mondo. Lo Spirito Santo ci dona la sapienza della Croce, il pensiero di Cristo, Signore della gloria. Nutriti dal Crocifisso Risorto che ci rinnova e ci purifica al convito eucaristico, viviamo coerentemente con le esigenze del suo Vangelo, ricercando prima di tutto il suo Regno e la sua giustizia per avere la vita eterna.



Gesù disse ai suoi: "Non sono venuto ad abolire la legge, ma a dare pieno compimento...."

Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei...

...Fu detto agli antichi: Non ucciderai.... Ma io vi dico.... (Mt 5,17-22)

Di fronte ai farisei che seguivano alla lettera le legge di Mosè, Gesù afferma che solo la legge dell'amore la può portare a compimento.

Si può uccidere in mille modi; anch'io uccido, cioè tolgo vita all'altro

- quando decido di non parlare più con "quella" persona
- quando rifiuto il perdono
- quando rinfaccio all'altro un errore commesso
- quando tolgo il buon nome a qualcuno con maldicenze o pettegolezzi
- quando privo l'altro della gioia di vivere

VIVERE
LA
PAROLA

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia - Mestre - Tel. / Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.it e.mail: parrocchiepiave@gmail.com

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10-12 / 16-18 al numero 340 3467284

IL PAPA CI AIUTA A RIFLETTERE....

«**Q**ui sulla terra vivere è cambiare, e la perfezione è il risultato di molte trasformazioni» Card Newman. Non si tratta ovviamente di cercare il cambiamento per il cambiamento, oppure di seguire le mode, ma di avere la convinzione che lo sviluppo e la crescita sono la caratteristica della vita terrena e umana, mentre, nella prospettiva del credente, al centro di tutto c'è la stabilità di Dio.

Per Newman il *cambiamento* era *conversione*, cioè un interiore trasformazione. La vita cristiana, in realtà, è un cammino, un pellegrinaggio. La storia biblica è tutta un cammino, segnato da avvisi e ripartenze; come per Abramo; come per quanti, duemila anni or sono in Galilea, si misero in cammino per seguire Gesù: «E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono» (Lc 5,11). Da allora, la storia del popolo di Dio – la storia della Chiesa – è segnata sempre da partenze, spostamenti, cambiamenti. Il cammino, ovviamente, non è puramente geografico, ma anzitutto simbolico: è un invito a scoprire il moto del cuore che, paradossalmente, ha bisogno di partire per poter rimanere, di cambiare per potere essere fedele.

Tutto questo ha una particolare valenza nel nostro tempo, perché quella che stiamo vivendo *non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca*. Siamo, dunque, in uno di quei momenti nei quali i cambiamenti non sono più lineari, bensì epocali; costituiscono delle scelte che trasformano velocemente il modo di vivere, di relazionarsi, di comunicare ed elaborare il pensiero, di rapportarsi tra le generazioni umane e di comprendere e di vivere la fede e la scienza. Capita spesso di vivere il cambiamento limitandosi a indossare un nuovo vestito, e poi rimanere in realtà come si era prima. Rammento l'espressione enigmatica, che si legge in un famoso romanzo italiano: "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi" (ne *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa).

L'atteggiamento sano è piuttosto quello di lasciarsi interrogare dalle sfide del tempo presente e di coglierle con le virtù del discernimento, della *parresia* e della *hypomoné*. Il cambiamento, in questo caso, assumerebbe tutt'altro aspetto: da elemento di contorno, da contesto o da pretesto, da paesaggio esterno... diventerebbe sempre più *umano*, e anche più *cristiano*. Sarebbe sempre un cambiamento esterno, ma compiuto a partire dal centro stesso dell'uomo, cioè una *conversione antropologica*.

Noi dobbiamo avviare processi e non occupare spazi: «Dio si manifesta in una rivelazione storica, nel tempo. Il tempo inizia i processi, lo spazio li cristallizza. Dio si trova nel tempo, nei processi in corso. Non

bisogna privilegiare gli spazi di potere rispetto ai tempi, anche lunghi, dei processi. Noi dobbiamo avviare processi, più che occupare spazi. Dio si manifesta nel tempo ed è presente nei processi della storia. Questo fa privilegiare le azioni che generano dinamiche nuove. E richiede pazienza, attesa». Da ciò siamo sollecitati a leggere i segni dei tempi con gli occhi della fede, affinché la direzione di questo cambiamento «risvegli nuove e vecchie domande con le quali è giusto e necessario confrontarsi».

Il Cardinale Martini, nell'ultima intervista a pochi giorni della sua morte, disse parole che devono farci interrogare: «La Chiesa è rimasta indietro di duecento anni. Come mai non si scuote? Abbiamo paura? Paura invece di coraggio? Comunque la fede è il fondamento della Chiesa. La fede, la fiducia, il coraggio. [...] Solo l'amore vince la stanchezza».

CLAUDIO BENVENUTI RICEVERÀ IL LETTORATO

Martedì 25 febbraio, alla messa conventuale delle 7.30 nella Basilica patriarcale di San Domenico a Bologna, verrà conferito, dal Priore provinciale della provincia San Domenico in Italia, il Lettorato al nostro fratello Claudio Benvenuti.

Tale ministero, in vista del l'ordine sacro, abilita alla predicazione e catechesi extraliturghica della Parola di Dio e all'animazione delle celebrazioni.

Uniamoci nella preghiera per questo momento d'ingresso al ministero.

"Dona, Signore, a fra Claudio la forza del tuo Spirito. Sia nel suo cuore e sulle sue labbra per proclamare la tua Parola e predicare con gioia la verità del tuo amore ad imitazione del santo padre Domenico. Amen "

IMPEGNI della SETTIMANA

- Oggi, domenica 16 febbraio **INCONTRO GIOVANI E GIOVANISSIMI** per la S. Messa alle ore 18.30 nella cappellina. Dopo la celebrazione eucaristica si cena assieme.
- Martedì 18 febbraio alle ore 19.00 nella sala del patronato, **CENA EBRAICA** per i bambini di 3^e e 4^e elementare.
- Giovedì 20 febbraio alle ore 17.15 si terrà l'incontro mensile di **CATECHESI DEGLI ADULTI** tenuto dal parroco.
- Giovedì 20 febbraio è convocato alle 20.45 il **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**, allargato al C. P. P. di S. Rita, con il seguente ordine del giorno:
 1. Preparazione tempo di Quaresima

LA PARROCCHIA DEL CIELO

Questa settimana è tornata alla casa del Padre

CARLONI GIOVANNINA

"Donale o Signore beatitudine, luce e pace"